



ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO
 "Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria ad indirizzo musicale"
 Via M.L.King 3-45030 - OCCHIOBELLO - RO - Tel. 0425-762914/757513
 E-mail: roic803002@istruzione.it - roic803002@pec.istruzione.it
 Web: www.ic-occhiobello.edu.it - C.F. 91005210298 - C.M. ROIC803002
 Codice Univoco UF6SMZ



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
A.S. 2021-2022

Il giorno 17 del mese di MARZO dell'anno 2022 alle ore 10.00 nel locale di presidenza dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello, si riuniscono le parti di seguito riportate CHE propongono la presente ipotesi di accordo ai sensi del comma 3-bis dell'art. 40 del D.L.vo 165/2001 e dell'art. 22 comma 4 lett. c. Il Contratto corredato delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui agli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 4 del predetto D.L.vo 165, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 54 e 55 del D.L.vo 150/2009, sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo di cui al comma 1 del sopra richiamato articolo 40-bis.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **Dott.ssa Cardelli Giuliana**

PARTE SINDACALE

R.S.U. ISTITUTO

- 1) Ins.te Dondi Giancarla
- 2) Coll. Scol. Sig. Frezzato Marco

SINDACATI

FLC/CGIL Valter Ciancaglia

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA Moda Sandro

SNALS Rita Bonfante _____

UIL Casarotti Alessandro _____

RSA Coll. Scol.ca Valente Emiliana

RLS 1

ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004541 - 17/03/2022 - VI.3 - U

TITOLOPRIMO-DISPOSIZIONIGENERALI

Art.1-Campodiapplicazione,decorrenza edurata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dell'Istituto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-2022
3. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2016-18, (da ora CCNL) il D.Lvo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.
4. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione il D.S. provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto nell' albo sindacale on line ed a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 6 o 7, corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.
5. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

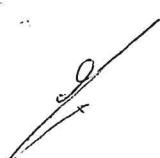
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Art. 4 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA,
 - b) i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - c) applicazione dello smart working per gli AA: modalità di concessione;
 - d) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - e) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - f) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4) **da NON confluire** nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (L.160/2019 comma 249);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);



3
Giacinto Dadi



- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
- 3. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'Interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro i 7(sette) giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30(trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fino dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale,
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso la scuola primaria di Via M.L. King,
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato presso uno dei locali della secondaria di Santa Maria, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia e igienizzazione del locale.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti


 -    

di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5(cinque) giorni di anticipo.

3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostantivi, il Dirigente indice la riunione 5(cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9- Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10(dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ DEL 4 DICEMBRE 2017;
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2(due) ore, se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10(dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico;
7. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6(sei) giorni di anticipo, con comunicazione scritta. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro 48 (quarantotto) ore a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora, concordando una unica assemblea congiunta, oppure assemblee separate limitatamente alla disponibilità dei locali. La comunicazione definitiva va affissa all'albo dell'istituzione scolastica entro il suddetto termine di quarantotto ore. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
8. Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea con circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui ha luogo l'assemblea stessa. L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed

ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004641 - 17/03/2022 - 143 - 11

irrevocabile.

- 9 La medesima procedura di raccolta adesioni si applica anche in caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
- 10 Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi e sezioni della scuola dell'infanzia i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
- 11 Nei casi in cui un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola, nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o in sua vece il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
- 12 Per le assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
- 13 Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede di via M.L. King, n. 3 a Santa Maria Maddalena per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n.1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
- 14 Per le riunioni di scuola e territoriali al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
- 15 Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 16 Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 – Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il contingente di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'accordo nazionale del 02 dicembre 2020 è stato stabilito dal Protocollo d'Intesa sottoscritto da questa Istituzione scolastica Prot. n. 1004 il 10 febbraio 2021 tra il Dirigente scolastico Madaghiele e le OO. SS. CGIL, CISL, SNALS e UIL.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;



- d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. **(Totale 57 ore e 7 minuti)**
 3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
 4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

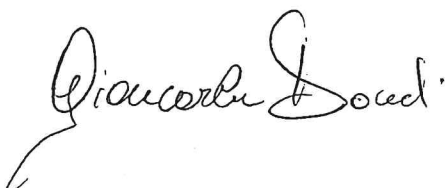
1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

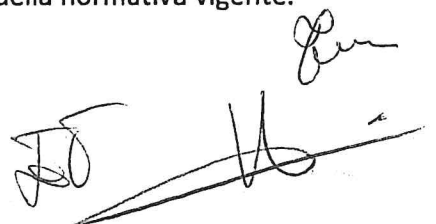
Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e *secondo le procedure del vigente Regolamento per l'accesso, con la sola eccezione dell'addebito dei costi in caso di duplicazione, ricerca d'archivio e mascheratura degli eventuali dati personali e sensibili.*
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri in applicazione della normativa vigente.









Art. 15 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.

Art. 16 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche, amministrative, referendum)

Nel caso in cui i singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni il personale in servizio in quelle sedi non svolgerà servizio. Potrà eventualmente, nel rispetto del principio di rotazione e con specifico ordine di servizio, essere spostato in altri plessi non sedi elettorali a causa di comprovate necessità emergenziali.

Art. 17– Concessione Smart Working personale di segreteria

1. Nell'accoglimento di richieste di Smart Working (lavoro agile) e della rotazione del personale, il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, ai fini della concessione terrà conto :
 - di patologie gravi del dipendente (e/o di familiari conviventi);
 - di quarantena preventiva personale;
 - di presenza di figli con età inferiore ai 14 anni in DAD;
 - di residenza in altre Regioni/Comuni con situazione epidemiologica con medio/grave rischio;
 - del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.
2. Le modalità di lavoro ed i tempi saranno definiti nella lettera di concessione.

Titolo III

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 18 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.

Handwritten signature

Handwritten signatures: Giancarlo Doud, [unclear], [unclear], [unclear]


2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 19 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 20 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Giuseppe Sandi 

Art. 21 - Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus

Covid-19

1. Il Dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 14 agosto 2021 e successive modifiche.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c.1 del presente articolo.

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. *Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale esulregistroelettronicoentro le ore 16,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.*
2. *È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di comunicazioni inerenti l'emergenza sanitaria.*
3. *Il personale, di norma dalle ore 17:00 alle ore 07:00 del mattino successivo dei giorni lavorativi non è tenuto alla lettura delle comunicazioni dell'Istituto (diritto alla disconnessione)*

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. *Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.*
2. *Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.*









Titolo V
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ
Capo I – personale ATA

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. eventuale disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità;
 - c. effettiva esecuzione dell'operato
 - d. valutazione delle ore di assenza effettuate
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo da svolgere oltre l'orario d'obbligo.
5. Il maggiore impegno turnazione e tempo pieno per i plessi di Canaro, Via Bassa, Via Amendola e Infanzia verrà compensato con n.5 giorni di riposo, per la sede di Via King 3 giorni avendo iniziato la turnazione che comprende anche i pomeriggi solo da gennaio 2022, detti giorni sono da concordare con il DSGA, in orario di sospensione delle lezioni. **Tale possibilità potrà essere estesa anche al personale di segreteria, per un totale fruibile di 3 giorni , garantendo a turnazione la propria presenza con almeno una unità nell'orario pomeridiano.**
6. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 25 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il Bilancio della scuola presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 26 – Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI

1. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, partecipa ai lavori delle Commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché partecipa all'elaborazione del PEI per alunni certificati.

Diego Soudi
Tom

MT

[Signature]

[Signature]

Capo II – personale docente
Art. 27 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.
2. L'espressione "desiderata" nell'organizzazione oraria settimanale non è vincolante per la strutturazione dell'orario dei docenti, in quanto è subordinata ad aspetti didattici ed organizzativi generali (laboratori, palestre,...)

Art. 28 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti rapportandosi con i referenti di plesso con modulistica.

Art. 29 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VI

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 30 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla VALORIZZAZIONE del personale docente e ATA

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 249 della legge n. 160 del 2019 il quale citava: " le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" le parti concordano di utilizzare le risorse per la valorizzazione del personale scolastico comunicato con la nota MPI prot. n. 21503 del 30/09/2021 per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

In caso di economie le parti convengono che le stesse possano comunque essere utilizzate per quanto previsto all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 a meno che non intervenga una successiva fase di contrattazione.

a. Tabella criteri in sintesi per la determinazione della valorizzazione del personale docente:

Area A	Qualità dell'insegnamento contribuito al miglioramento dell'offerta scolastica e al successo formativo degli studenti
Area B	Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica metodologica della collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche
Area C	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

(i criteri in dettaglio sono inseriti come allegato alla circolare n. 241 del 30/12/2021)



b. Tabella criteri in sintesi per la determinazione della valorizzazione del personale ATA

Elenco delle intensificazioni del personale ATA per cui è stata espressa la propria disponibilità

INTENSIFICAZIONE
PER COLLABORATORI SCOLASTICI
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI NEL PLESSO (solo Infanzia, Primaria di Occhiobello, Primaria Via Bassa, Secondaria Amendola)
GESTIONE MAGAZZINO (detersivi e mat. Pulizie, materiale didattico-sussidi, materiale emergenza COVID)
PULIZIA /MANUTENZIONE DELLE APPARECC. UTILIZZATE (gestione lavatrici, lavapavimenti, aspirapolveri e locali adibiti)
GESTIONE ARREDI (conta banchi, sedie, mobilio e spostamenti nei locali)
ACCOMPAGNAMENTO RAGAZZI IN PALESTRA E RITORNO AL PLESSO (in presenza di docente)
IGIENIZZAZIONE STRAORDINARIA PALESTRE AD OGNI CAMBIO CLASSE
CONTROLLO GREEN PASS SOLO PER ACCESSO PERSONALE ESTERNO (CHI HA RICEVUTO la nomina da DS)
DISPONIBILITA' ORARIO SERALE E O FESTIVO (per elezioni, per attività collegiali, per corsi di formazione, etc.)
DISPONIBILITA' A SOSTITUIRE I COLLEGHI ASSENTI
INTENSIFICAZIONE PER ATTIVITA' POMERIDIANE (Indirizzo musicale, Auditorium)
DISPONIBILITA' COMMISSIONI ESTERNE (posta, ferramenta, etc.)
COLLABORAZIONE DOCENTI PER SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICA (fotocopie, rilegature, plastificazioni, cartellini alunni, etc.)

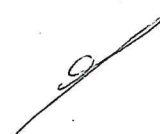
PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
GESTIONE ARCHIVI (fascicoli personale transitato, materiale informatico e/o sussidi didattico)
INVENTARIO MATERIALE (SUSSIDI E MATERIALE INFORMATICO)
GESTIONE MODULISTICA (DPO, SICUREZZA, CORSI DI FORMAZIONE, ETC.)
SUPPORTO DSGA (Supporto e coordinamento personale per continuità, gestione convocazioni organi collegiali, gestione modulistica, gestione documentale DIGITALIZZATA, intensificazione per continuo aggiornamento portali)
DISPONIBILITA' A SOSTITUIRE COLLEGHI ASSENTI

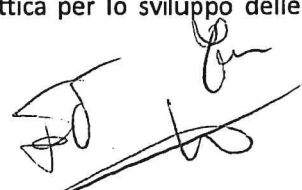
Art. 31 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le economie per il **FONDO DELLA VALORIZZAZIONE**, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 31;
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.



13 





ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004544 - 17/03/2022 - VI.3 - U

3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s.2021-2022, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a euro (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
- a. **49.555,47** euro per Fondo dell'Istituzione Scolastica
 - b. **4.927,43**euro per Funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. **2.725,37**euro per Incarichi specifici del personale ATA
 - d. **3.162,28**euro per la remunerazione di **ORE ECCEDENTI** l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assentiti di cui art. 30 del CCNL 29/11/2007 + ECONOMIE di anni precedenti così ripartite euro **4.613,15** di ore eccedenti PRIMARIA, ed euro **4.870,94** di ore eccedenti SECONDARIA, per un totale generale di **12.646,37** euro;
 - e. **1.216,46**euro per la remunerazione delle attività complementari di **educazione fisica** + ECONOMIE 1.167,440 euro dell'anno 2020/21+euro1.167,35 residuo pratica sportiva a.s. 2019/2020 + euro 1.241,42 residuo pratica sportiva a.s. 2018/2019 + euro 2,86 residuo pratica sportiva a.s. 2017-2018, per un totale di **4.795,53** euro
 - f. **2.264,36**euro destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle **aree a rischio art. 9** anni precedenti.
 - g. **16.049,43** euro per retribuire la **Valorizzazione del personale scolastico**, ai sensi della L.27 dicembre 2019, n. 160 comma 249; utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
4. Dall'importo complessivo vanno accantonati *ope legis* **5.100,00**euro per indennità di Direzione spettante al DSGA. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di **496,58**euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a **30** giorni di sostituzione presunti, che se non utilizzati interamente rimarranno come economia per il prossimo anno.
5. Pertanto il fondo dell'istituzione scolastica effettivamente disponibile per la contrattazione è di **43.958,89** euro. Ad esso si aggiungono le economie relative all'a.s. 2020/21 che ammontano a € **15.821,78**. Il totale del budget disponibile è quindi di € **59.780,67**.

Art. 32 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente in **organico di diritto** è di **120** unità (pari al **82,19%** dell'intero organico) e la quota ATA è di **24** unità (pari al **17,80%**).
 - a) Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili di € **59.780,67**.= attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
 - 41.847,17** euro per personale **docente** (pari al **70 %** del budget)
 - 17.933,50** euro per personale **ATA** (pari al **30 %** del budget)
 - b) Sulla base di quanto suddetto, anche l'importo corrispondente alla **Valorizzazione di € 16.049,43**.= sarà così ripartito:
 - 11.234,61** euro per personale **docente** (pari al **70 %** della **Valorizzazione**)
 - 4.814,82**.= euro per personale **ATA** (pari al **30 %** della **Valorizzazione**)




14

Dionigi Sordani




Art. 33 – Risorse per compensi al personale docente

1. Al personale docente vengono destinate le seguenti risorse, suddivise per voce contrattuale:

a) Supporto organizzativo e didattico al DS (L. 107, art. 1, comma 83) come da prospetto allegato		
Totale supporto organizzativo e didattico al DS		€ 5.495,00
b) Supporto all'attività dei docenti		
Coordinatori di classe incarichi, come da prospetto allegato	€ 8.925,00	
Responsabili di plesso infanzia 2 unità per 50 ore	€ 875,00	
Responsabili di plesso primaria 4 unità per totali ore 245 ore	€ 4.287,50	
Responsabili di plesso secondaria 3 unità per totali 180 ore	€ 3.150,00	
Coordinatori – Referenti -Segretari(<i>varie</i>)	€ 2.450,00	
Totale supporto all'organizzazione didattica		€ 19.687,50
c) Commissioni e Gruppi di lavoro		
Ptof, Sicurezza, Inclusione, Sport, Continuità e orient., Informatica		
Totale commissioni e gruppi di lavoro	€ 7.315,00	
d) Progetti e attività di ampliamento dell'O.F.		
Come da prospetto analitico allegato –Allegato 1		
Totale Progetti	€ 9.345,00	
Totale progetti e attività ampliamento dell'O.F.		€ 16.660,00
TOTALE COMPENSO DOCENTI		€ 41.842,50

con un residuo non impegnato di **4,67 euro**(= differenza tra **41.847,17 euro**, 70% FIS totale destinato al personale docente da cui si tolgono **41.842,50 euro**, totale distribuito in base ai compensi riconosciuti) che andrà a costituire una maggiore economia da eventualmente utilizzare per attività non previste durante l'anno scolastico.

ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO 0004541 - 17/03/2022 - VI.3 - U

Giuseppe Sordani

MA

15

/

Geri

/

VEDI PROSPETTO DISTRIBUZIONE FIS

Distribuzione Fis Docenti

Quota disponibile 70% Docenti 41.847,17

Supporto organizzativo al DS	N.	Ore	Tot ore	Imp. Orario	Totale
Primo collaboratore DS	1	50	50	€ 17,50	875,00
Secondo collaboratore DS	1	50	50	€ 17,50	875,00
Ref. Covid di plesso	8	21	168	€ 17,50	2.940,00
Ref. Prove Invalsi d'istituto	2	12	24	€ 17,50	420,00
Ref. Sport	1	8	8	€ 17,50	140,00
Ref. Bullismo e Cyberbullismo	1	14	14	€ 17,50	245,00
TOTALE SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DS					5.495,00

Supporto organizzativo alla didattica	N.	Ore	Tot. Ore	Imp. Orario	Totale
Coord. Classi+refed civica- Primaria	32	10	320	€ 17,50	5.600,00
Coord. Classe secondaria	19	10	190	€ 17,50	3.325,00
Resp. Plesso Infanzia -De Amicis-Fiesso	2	25	50	€ 17,50	875,00
Resp. Plesso-Primaria King	1	62	62	€ 17,50	1.085,00
Resp. Plesso Collodi- TP Via Bassa	1	68	68	€ 17,50	1.190,00
Resp. Plesso Primaria Carducci- Via Savonarola	1	55	55	€ 17,50	962,50
Resp. Plesso-Primaria Pascoli-TP Via Bologna	1	60	60	€ 17,50	1.050,00
Resp Plesso-Second. Alighieri- Via Savonarola	1	55	55	€ 17,50	962,50
Resp. Plesso Second.Alighieri- Via Amendola	1	70	70	€ 17,50	1.225,00
Resp. Plesso-Second. Cattaneo-Via Bologna	1	55	55	€ 17,50	962,50
Referenti GLI	8	3	24	€ 17,50	420,00
Coord. Ed civica (Scuola second.)	19	2	38	€ 17,50	665,00
Coord. Cons.Comunale Ragazzi- Occhiobello	5	4	20	€ 17,50	350,00
Segretario Cons. intersezione/interclasse	5	4	20	€ 17,50	350,00
Segretario Cons. classe Secondaria	19	2	38	€ 17,50	665,00
TOTALE SUPPORTO ORGANIZZAZIONE DIDATTICA					19.687,50

Commissioni e gruppi di lavoro	N.	Ore	Tot ore	Im. Orario	TOTALE
Ptof- Rav- Invalsi	7	8	56	€ 17,50	980,00
Sicurezza	7	14	98	€ 17,50	1.715,00
Inclusione	7	12	84	€ 17,50	1.470,00
Continuità /orientamento	7	8	56	€ 17,50	980,00
Informatica	6	12	72	€ 17,50	1.260,00
Commissione orario	3	8	24	€ 17,50	420,00
Team Bullismo	4	7	28	€ 17,50	490,00
Totale Commissioni e Gruppi di Lavoro					7.315,00

ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004541 - 17/03/2022 - VI.3 - U

Progetti	h funzionali	Imp. Orario	h. doc	Imp. Orario	TOTALE
1 Giochi matematici	12	€ 17,50	0	€ 35,00	210,00
2 Recupero second.	5	€ 17,50		€ 35,00	87,50
3 P. sicurezza		€ 17,50	25	€ 35,00	875,00
4 Dest. Scuola secondaria	8	€ 17,50	11	€ 35,00	525,00
5 La scuola in festa	25	€ 17,50	25	€ 35,00	1.312,50
6 Fiato alla musica	7	€ 17,50		€ 35,00	122,50
7 UNA SCELTA IN MUSICA		€ 17,50	70	€ 35,00	2.450,00
8 UN PENSIERO INNOVATIVO	60	€ 17,50	20	€ 35,00	1.750,00
9 Scuola in musica	18	€ 17,50		€ 35,00	315,00
10 Propedeutica al greco e latino	7	€ 17,50	7	€ 35,00	367,50
11 Non considerare lo studio come...		€ 17,50	8	€ 35,00	280,00
12 CCR	30	€ 17,50			525,00
13 COMMISSIONE ORARIO	24	€ 17,50			420,00
14 Noi giochiamo con le parole	6	€ 17,50		€ 35,00	105,00
Ore totali	202	Ore totali	166		9.345,00
Totale progetti					
Totale complessivo					(*)41.842,50
Funzioni strumentali					
	Unità	Ore	Tot. Ore	Importo	Totale
Ptof-Rav- Invalsi	2	25	50	€ 17,50	875,00
Sicurezza	1	60	60	€ 17,50	1.050,00
Inclusione	2	30	60	€ 17,50	1.050,00
Continuità e orientamento	2	30+20	50	€ 17,50	875,00
Informatica	2	30	60	€ 17,50	1.050,00
Totale FUNZIONI STRUMENTALI					(*)4.900,00

(*) Rimangono residui euro 4,67 del FIS ed euro 27,43 delle Funzioni Strumentali.

Art. 34 – Risorse per compensi al personale ATA

- Al personale ATA vengono destinate risorse per **17.933,50** euro, ed € **2.725,37** euro destinati agli incarichi specifici.
- Relativamente alle risorse tratte dal Fondo per l'Istituzione scolastica di **17.926,00** euro, queste sono così attribuite:
 - **10.125,00** euro, pari a circa **60 %** del budget, per Collaboratori scolastici, secondo carichi;
 - **7.250,00** euro, pari a circa **40 %** del budget, per Assistenti Amministrativi, secondo carichi.

Risulta accantonato per **economie € 7,50.=**

Giuseppe Sordani

MA *[Signature]* *[Signature]*

Le risorse relative agli incarichi specifici di € 2.725,37.= nota MIUR 21503 del 30/09/2021, saranno così distribuite:

-1.250,00euro per Collaboratori scolastici, secondo carichi come da prospetto analitico allegato;

-1.465,50 euro per Assistenti amministrativi, secondo carichi come da prospetto analitico allegato;

Il totale utilizzato è di € 2.714,50.= con una economia di € 10,87.=

DISTRIBUZIONE FIS PERSONALE ATA
QUOTA DISPONIBILE (30% DEL TOTALE)

€ 17.933,50

COLLABORATORI SCOLASTICI

Spostamenti per sostituzione colleghi assenti		60	€ 12,50	€ 750,00
Intensificazione		750	€ 12,50	€ 9.375,00
		810		€ 10.125,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

unita'

Lavoro straordinario	6	350	€ 14,50	€ 5.075,00
Maggiore impegno per complessità pratiche	5	188	€ 14,50	€ 2.726,00
		538		€ 7.801,00

TOTALE FIS

€ 17.926,00

ACCANTONAMENTO PER ATTIVITA' NON PREVISTE

TOTALE NON IMPEGNATO FIS

€ 7,50

TOTALE INCARICHI SPECIFICI

(come nota Miur 21503 del 31-09-2021)

€ 2.725,37

PROPOSTA DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza alunno portatore di handicap (**con gravità significative)	5	100	€ 12,50	€ 1.250,00
---	---	-----	---------	------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Coordinamento uffici-sost. DSGA/Gestione emergenza Covid/Coordinamento area personale	3	101	€ 14,50	€ 1.464,50
---	---	-----	---------	------------

(**) 2 Infanzia - 5 primaria Occhiobello- 2 primaria Collodi-2 secondaria Amendola - 1 Second. Alghieri

TOTALE INCARICHI SPECIFICI UTILIZZATI

€ 2.714,50

TOTALE INCARICHI SPECIFICI NON UTILIZZATO

€ 10,87

TOTALE ACCANTONATO PER ATTIVITA' NON PREVISTE

€ 18,37

Art. 35 –Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità ai fini della liquidazione dei compensi.

Per intensificazione della prestazione si intende:

- Svolgimento dei compiti di altro lavoratore assente (n. 1 ora di intensificazione per dipendente fino ad un massimo di n. 2 ore);
- accompagnamento alunni in palestra;
- maggiori impegni dovuti all'attuazione dei progetti PTOF;
- lavori non previsti nel profilo (piccola manutenzione, supporto alunni in difficoltà svolti durante l'orario di servizio, CONTROLLO GREEN PASS).

[Handwritten signatures and initials]

Art. 36 –incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma1 lettera b9 del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
- Continuità di servizio;
 - Disponibilità

Art. 37 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

1. Il budget di complessivi **4.927,43** euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	€ 1.050,00
F.S. SICUREZZA	€ 1.050,00
F.S. INFORMATICA	€ 1.050,00
PTOF RAV INVALSI	€ 875,00
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	€ 875,00
TOTALE	€ 4.900,00

N.B. Il regolare svolgimento degli incarichi assegnati, verificati al termine dell'anno scolastico anche con apposita rendicontazione, consentirà la corretta attribuzione del compenso. Le assenze superiori o uguali ai 30 gg, anche non continuativi, autorizzeranno a riconoscere tale compenso in proporzione al servizio effettivamente svolto.

Art.38 – Risorse accantonate.

Le eventuali risorse accantonate potranno essere oggetto di riapertura della suddetta contrattazione collettiva integrativa d'Istituto al fine di stabilirne la ripartizione ovvero l'assegnazione delle stesse quali economie.

Letto, approvato e sottoscritto il giorno 17 del mese di MARZO dell'anno 2022.

Il Dirigente Scolastico **Dott.ssa Cardelli Giuliana**

RSU Dondi Giancarla

RSU Frezzato Marco

FLC/CGIL

Valter Ciancaglia

CISL/SCUOLA

Moda Sandro

SNALS

Rita Bonfante

UIL

Casarotti Alessandro

RSA Coll. Scol.ca Valente Emiliana

RLS

Carlo Raffaele